



**COMUNE DI TORRI DEL BENACO**  
**Provincia di Verona**

Viale F.lli Lavandà, 3 - Cap. 37010 - P.IVA 00661030239

☎ 0456205888 ☎ Fax 0456205800 - [www.comune.torridelbenaco.vr.it](http://www.comune.torridelbenaco.vr.it)

AREA EDILIZIA  
PUBBLICA

Responsabile P.O. Area Edilizia Pubblica: dott. Cristiano Pastorello

☎ 045 6205814/819/820/835 ☎ Fax: 045 6205817

e-mail: [cristiano.pastorello@comune.torridelbenaco.vr.it](mailto:cristiano.pastorello@comune.torridelbenaco.vr.it)

Protocollo n.

17928

Torri del Benaco

19 DIC. 2017

Al SINDACO del comune di Torri del Benaco

→ Al Responsabile Area  
Edilizia Privata – Urbanistica

Al Responsabile dell'Area Vigilanza e  
Territorio  
SEDE

**OGGETTO:** Autorizzazione al transito in deroga per veicoli che eccedono il limite di peso sulle strade pubbliche di competenza comunale. Determinazione dell'importo fidejussorio.

Come noto, molte strade comunali del territorio sono soggette a regolamentazione del transito di veicoli eccedenti limiti di portata e dimensioni valutate tracciato per tracciato, al fine di tutelare lo scorrimento regolare della circolazione stradale, nonché preservare le opere di interesse pubblico da eventuali danni, come disposto dall'ordinanza n. 97 del 10/10/2017 a firma del responsabile dell'Area Vigilanza e Territorio del comune di Torri del Benaco.

Nonostante le limitazioni disposte, al protocollo comunale arrivano numerose richieste di deroga al fine di permettere il transito di mezzi coinvolti nella realizzazione di interventi edilizi concessi sul territorio.

Nell'ambito del procedimento istruttorio, l'Ufficio Polizia Locale, a cui compete il rilascio dell'autorizzazione in deroga, richiede allo scrivente ufficio tecnico di quantificare le somme necessarie al ripristino di eventuali danni materiali al patrimonio comunale che si dovessero verificare per effetto del transito sulla strada pubblica dei mezzi eccedenti i limiti di peso/dimensione stabiliti. In caso di rilascio dell'autorizzazione viene richiesta fidejussione bancaria od assicurativa a garanzia della messa in pristino di eventuali danni arrecati dell'importo come sopra stimato.

A parere dello scrivente, attualmente risulta difficile rilasciare deroghe se non per casi di estrema necessità e pubblica sicurezza. Si riconosce, tuttavia, che la situazione della viabilità comunale rischia di divenire un reale e difficile ostacolo anche alla realizzazione di quanto verrà previsto nel Piano degli Interventi di prossima approvazione.

Al fine di ricercare un compromesso che permetta di salvaguardare in primis la viabilità comunale e la pubblica sicurezza e dall'altro permetta la realizzazione degli interventi edilizi che verranno concessi sul territorio, si ritiene che, tra la documentazione progettuale che il proponente deve presentare ai fini del rilascio della concessione edilizia, sia richiesta una dettagliata analisi della viabilità di accesso al cantiere in relazione al peso e alle dimensioni dei mezzi che verranno utilizzati. Lo studio dovrà prevedere e quantificare le opere necessarie a prevenire eventuali dissesti o danni che potrebbero essere arrecati al fondo stradale e gli interventi di ripristino dello stesso. Tali opere, che saranno a carico del proponente, dovranno essere approvate in sede di rilascio di permesso di costruire.

Per interventi realizzati in base agli art. 6-bis, 10, 22 e 23 del Dpr 380/2001 (cila, scia, scia alternativa al pdc), si ritiene opportuno, ai fini di uno snellimento della procedura, determinare preventivamente l'importo della polizza fidejussoria per unità di superficie/volume.

In relazione ad una stima di massima delle spese da sostenere per interventi di ripristino del corpo stradale, si è quantificato l'importo del deposito cauzionale da prestare in **20,00 €/mq**.

Quindi a titolo esemplificativo, se il tratto di strada interessato dall'autorizzazione in deroga ha una lunghezza di 1.000,00 metri ed una larghezza media di metri 3,50, la quantificazione del deposito cauzionale sarà pari a  $1.000,00 \times 3,50 = \text{mq. } 3.500,00 \times \text{€ } 20,00/\text{mq} = \text{€ } 70.000,00$ .

Nel caso di presenza nel tratto di strada interessato dalla richiesta di autorizzazione in deroga di murature di sostegno o di delimitazione facenti parte del patrimonio comunale, a garanzia di eventuali cedimenti che possano essere causati dal transito di veicoli eccedenti il limite di peso, si è quantificato un importo di **1.000 €/mc.**

Il deposito cauzionale o polizza fidejussoria potrà essere svincolato dal medesimo Ufficio che ha redatto il provvedimento di concessione od autorizzazione, analogamente a quanto previsto dall'art. 4 del vigente regolamento comunale "per interventi e scavi da realizzare ad opera di terzi sul territorio di proprietà comunale" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 57 del 16/09/2015, trascorsi 90 giorni dal termine dell'occupazione, dopo aver verificato che non siano pervenute segnalazioni di danni.

Se trattasi di richiesta di deroga per transito nei centri storici, ove è presente una pavimentazione di pregio (generalmente pavimentazione in pietra e/o porfido), o in prossimità di beni monumentali o per situazioni particolari, si ritiene opportuno valutare la quantificazione del deposito cauzionale in maniera specifica di volta in volta.

Si ricorda, inoltre, che per i centri storici, come comunicato con nota prot. n. 7039 del 05/12/2016 del responsabile dell'Area Edilizia Pubblica, è stato quantificato preventivamente un importo di Euro 50,00/mq a garanzia di danni alla pavimentazione stradale, ma solo per l'area occupata da ponteggi e/o depositi di materiale, che non contempla il transito con mezzi eccedenti il limite di peso.

IL RESPONSABILE P.O.  
EDILIZIA PUBBLICA  
(Dott. For. Cristiano Pastorello)

